

Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256;
posta@parsagostino.it - Pec: parsagostino@pec.it
www.parsagostino.it - Facebook e Instagram: santagostinofe



7 novembre 2021 – XXXII Domenica del Tempo Ordinario



Cuori ricchi e cuori miseri

Dopo ore di discussione, Gesù si siede con i suoi discepoli in un posticino appartato nel cortile del Tempio. C'è un sacco di gente: ormai è Pasqua! Si mette vicino alla cassetta delle offerte, che a Gerusalemme era piuttosto grande, con parecchi fori attraverso i quali la gente gettava sonoramente le sue monete. Gesù, in disparte, si diverte a scrutare la gente che butta monete.

Si vede subito il contrasto tra i ricchi e i poveri (Mc 12,38-44). Tanti ricchi che gettano tante monete. Una vedova povera che ne butta due. Chi ha donato di più?

Ma Gesù sa guardare al di là delle apparenze e sa leggere i cuori. Con i giovanissimi della parrocchia abbiamo meditato molto su questo punto. E son venuti fuori interessanti ritratti dei cuori.

I cuori dei ricchi occupati dall'orgoglio e dal gusto di farsi vedere, dalla superficialità e dalla mancanza di un interesse vero per il tempio, dalla preoccupazione di non intaccare il proprio patrimonio in questo obbligo di dare qualcosa per la casa di Dio, dalla decisione di limitarsi a dare non il superfluo, ma solo parte del superfluo. Di Dio, a loro, non gliene frega praticamente niente, perché al centro della loro vita c'è altro e non si accorgono di avere bisogno di Lui. Il cuore dei ricchi, insomma, è un cuore miserello...

Il cuore di quella vedova (Marco insiste: povera e misera) è invece molto semplice e onesto. Ci pensa bene a quel che sta facendo, ragiona sul perché bisogna dare l'offerta al tempio e prende la decisione importante di condividere tutto quel che ha, anche se poco. Lo fa con umiltà davanti a Dio, perché sa della fedeltà di Dio ed è sicura che lui la aiuterà. Ha un cuore pieno di fiducia e perciò di speranza. Dona senza pretendere nulla in cambio e non gliene frega niente di quello che pensa la gente. In questo modo supera anche la vergogna che i ricchi non sopportano. Si nuove con discrezione e umiltà, senza ostentazione. Il cuore di quella vedova, insomma, è un cuore ricco.

Allora la differenza è la fiducia. Se le tante monete sono solo 'parte del superfluo' valgono meno dei due soldini che sono il necessario per vivere. La differenza vera sta nell'atteggiamento del cuore nei confronti di Dio e degli altri: è la differenza della fede. C'è chi riconosce che la sua vita dipende da Dio e se la deve giocare con Lui; e c'è chi pensa che la vita possa andare avanti abbastanza tranquillamente anche senza Dio e le sue

esigenze troppo alte, troppo distanti, troppo impegnative.

Questa differenza è anche il principio di due modi diversi di fare economia. C'è l'economia della lotta per accaparrarsi le risorse: l'importante è guadagnare più o meno alle spalle degli altri. Parte dall'idea che ognuno cerca il proprio interesse e gli altri sono dei rivali o dei soggetti da temere o da sfruttare. Una lotta tra cuori miseri, molto impegnativa e anche al mondo d'oggi molto raffinata.

C'è invece l'economia che condivide le risorse e le mette a disposizione del bene degli altri, le fa circolare perché tutti abbiano una vita dignitosa. Parte dall'idea che gli altri, tutti, sono dei fratelli, figli dello stesso Padre che dona a tutti il suo amore familiare, la sua vita e il creato come casa accogliente.

Gesù parla di sé? Un'ultimo spunto: Gesù, a questo punto del racconto di Marco, sta entrando nei giorni definitivi della sua Pasqua. Sta confermando nel suo cuore ricco la ferma decisione di donare sé stesso fino all'ultimo respiro, per fare partecipi i suoi fratelli di 'tutto quanto ha, di tutto quanto ha per vivere'. Quella vedova, povera, è una immagine bellissima del nostro Signore, e della forza e della serenità che il Figlio dell'Uomo desidera che anche noi viviamo. Se abbiamo un cuore ricco di Lui.

7 NOVEMBRE (ore 16-19) ASSEMBLEA PARROCCHIALE DI PROGRAMMAZIONE

Tutti i parrocchiani (ma proprio tutti!) sono invitati a partecipare al momento sinodale di riflessione per programmare il cammino della comunità nel prossimo anno pastorale. Il ritrovo è in chiesa, dalle 16 alle 19.

Dopo un momento iniziale di preghiera e di presentazione, si potrà dare il proprio contributo per il piano pastorale. Ci si dividerà in piccoli gruppi scegliendo uno dei due temi individuati dal Consiglio pastorale:

1. *Come vivere meglio la celebrazione della Messa e l'adorazione eucaristica in parrocchia?*
2. *Come possiamo vivere meglio l'ascolto/dialogo tra di noi e con la gente del quartiere?*

Si farà poi la pausa caffè e si concluderà tornando in chiesa per fare sintesi delle riflessioni.

Il Consiglio pastorale parrocchiale si riunirà il 16 novembre per stendere il programma pastorale annuale a partire dalle proposte emerse in assemblea.

AGENDA SETTIMANALE

7 Domenica – XXXII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.45 Catechesi famiglie IV elementare
11.00 S. Messa
16-19 Assemblea parrocchiale

8 Lunedì

- 15.30 Distribuzione sportine
18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

9 Martedì

- 9.30 Gruppo Regina degli Apostoli
18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

10 Mercoledì – S. Leone Magno

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa
21.00 Giovani e Gimi 2

11 Giovedì – S. Martino di Tours

- 10.45 Funerale di Manlio Govoni
17.30 Adorazione Eucaristica
18.30 ACR
18.30 S. Messa
Adorazione fino alle 20.00
20.30 Gimi 1

12 Venerdì – S. Giosafat

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

13 Sabato

- 16.00 'In coro con Rosaria' – prove dei canti
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa (prefestiva)

14 Domenica – XXXIII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.45 Catechesi famiglie di V elementare
11.00 S. Messa
16.00 Commissione vicaria pastorale giovanile

IN PARROCCHIA

CATECHISMO. Il 7 novembre alle 9.45 si riuniscono le famiglie di IV elementare. Il 14 novembre la V elementare e il 21 la I media.

Il ritmo ordinario degli incontri inizierà con il nuovo anno pastorale, dal 28 novembre. Sul sito della parrocchia si trovano alcune ['Note sulla catechesi'](#).

UN PASTO AL GIORNO. Domenica 7 novembre sarà presente in parrocchia l'Associazione Papa Giovanni XXIII per pubblicizzare l'iniziativa di solidarietà 'Un pasto al giorno'.

PROVE NUOVO IMPIANTO AUDIO. Il Consiglio parrocchiale per gli affari economici sta predisponendo l'installazione di un nuovo impianto audio in chiesa. La prova prevista per oggi è rinviata alla prossima domenica per problemi tecnici. Durante le Messe sarà data a ciascuno una scheda da compilare per la valutazione dell'efficacia dell'impianto.

ADORAZIONE EUCHARISTICA. Il giovedì, dalle 17.30 alle 20 il Signore si mostra sull'altare nel mistero della Eucaristia...

PULMINO PER CARMELA. L'associazione IBO ha organizzato una raccolta di fondi per acquistare un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili per una nostra parrocchiana. Chi vuole contribuire direttamente, può consegnare la sua offerta in busta chiusa al parroco o collegarsi alla piattaforma ideaginger.it e cercare il progetto 'i-car'.

MESSE AL CORPUS DOMINI. Poiché don Michele e p. Tiziano saranno agli esercizi spirituali, don Herman celebrerà per le comunità di S. Agostino e del Corpus Domini le SS. Messe feriali con il seguente orario:

- al Corpus Domini (ore 18): lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
- a S. Agostino (ore 18.30): giovedì

Dalla Settimana sociale di Taranto, quattro iniziative per la comunità ecclesiale

Si è svolta in ottobre a Taranto la Settimana sociale dei cattolici italiani, sul tema "Il Pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso". Dal documento finale, segnaliamo queste iniziative per le parrocchie:

- La prima è la costruzione di comunità energetiche, attraverso le quali gruppi di cittadini o di imprese diventano prosumer (produttori di energia che in primo luogo autoconsumano azzerando i costi in bolletta e vendendo poi in rete le eccedenze).

- La seconda pista di impegno è quella della finanza responsabile. Le nostre diocesi e parrocchie devono essere "carbon free" nelle loro scelte di gestione del risparmio.

- La terza pista d'impegno è quella del consumo responsabile. Ad esempio, vogliamo essere per primi noi comunità ecclesiali a prendere l'iniziativa ed essere caporalato free.

- La quarta è la proposta dell'alleanza contenuta nel Manifesto dei giovani: l'alleanza intergenerazionale e quello dell'alleanza tra forze diverse di buona volontà nel nostro paese.

Vedi: <https://www.settimanesociali.it>

PER LA SAN VINCENZO:

TONNO, OLIO e PASTA GROSSA